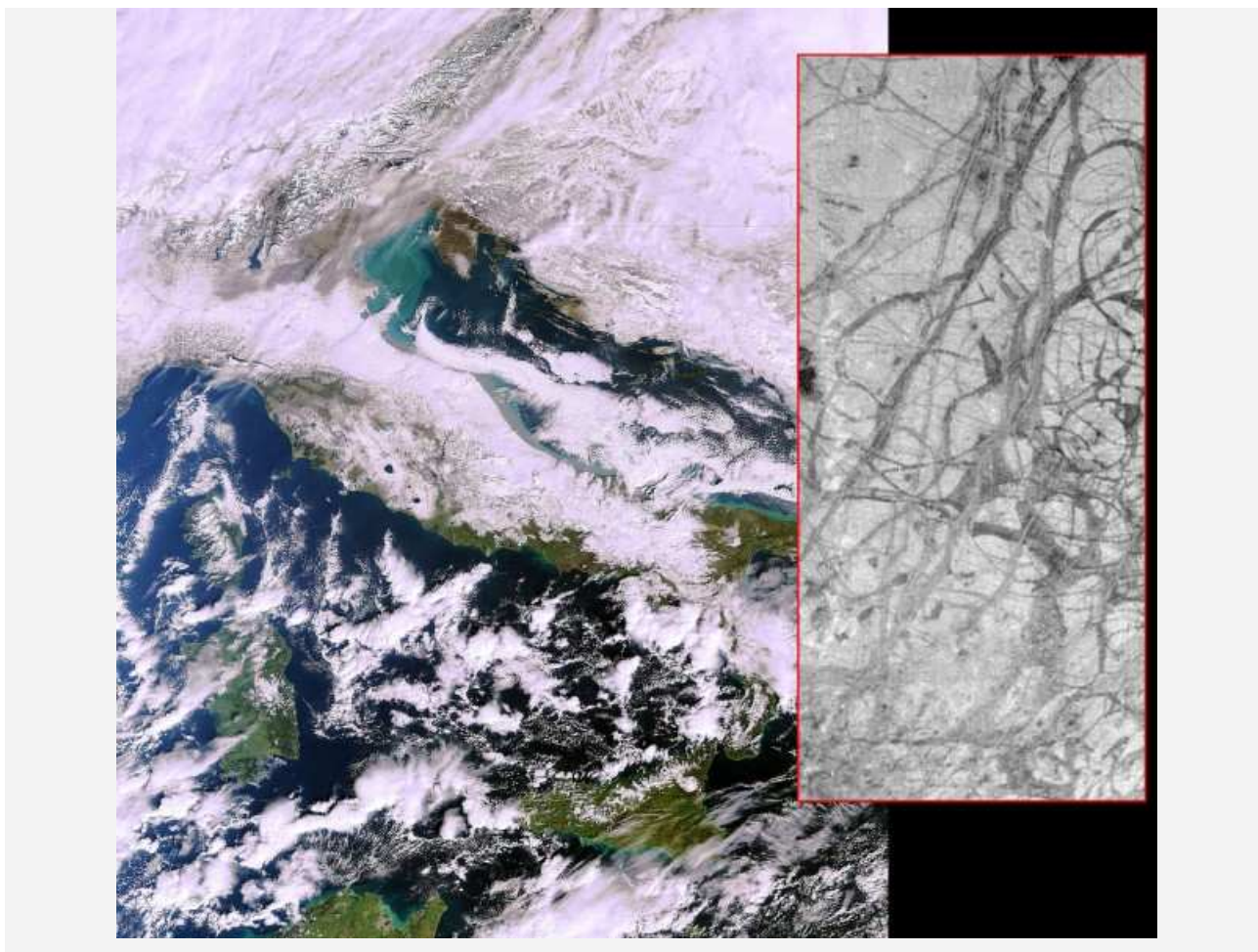


## EMERGENZA NEVE E LA TERRA ASSOMIGLIA A EUROPA, LUNA DI GIOVE

Da **MEDIA INAF** di oggi riprendiamo, con autorizzazione, il commento di **Livia Giacomini** ad un'immagine ripresa stamane, 13 febbraio, dallo strumento MERIS di Envisat alle 10:30 CET.

Una immagine vale più di 1000 parole. Ed è proprio grazie ad una immagine che proponiamo un insolito (e eccessivo) parallelo tra il gelo che ha colpito in questi giorni il nostro Paese e le condizioni climatiche ben più estreme di Europa, la luna di Giove.

Nel montaggio di oggi, compare in grande una recentissima immagine del nostro Paese innevato catturata dallo strumento MERIS a bordo di *Envisat* dell'ESA il 13 febbraio. Nel box sulla destra, contornato di rosso, una immagine storica (nella stessa scala) della superficie di Europa, realizzata il 27 giugno 1996 dalla sonda della NASA *Galileo*. L'immagine inquadra una porzione equatoriale della superficie di Europa da una distanza di 156.000 chilometri e mostra come un parallelismo tra la luna ghiacciata e le zone ad alta latitudine del nostro pianeta non sia così peregrino. Europa è infatti ricoperta di una crosta di ghiaccio, spessa oltre 100 km (secondo i modelli basati sulla densità) sulla quale sono evidenti delle grandi fratture (le linee nere e circolari ben visibili nell'immagine) che dividono la crosta in veri e propri "iceberg" che si separano e si muovono proprio come accade nei nostri mari del nord. Un parallelismo, questo tra Europa e ghiacci terrestri, alla base degli studi scientifici più recenti [v. <http://www.media.inaf.it/2011/11/16/sotto-i-ghiacci-di-europa/>].



A sinistra, l'Italia innevata fotografata da *ENVISAT* il 13 febbraio 2012 (Credits: ESA, [http://www.esa.int/esaCP/SEM9QRYXHYG\\_Italy\\_0.html](http://www.esa.int/esaCP/SEM9QRYXHYG_Italy_0.html)).  
A destra, la superficie in scala di Europa ripresa da *Galileo* nel 1996 (Credits: NASA/JPL).